



Istituto Superiore Grafica Moda Design

Non sono i nostri numeri. Sono i nostri studenti.



www.isgmd/superiori
Via Cavour 90 23900 Lecco LC
Tel. 0341282336

Codici Meccanografici Miur
LCTFZ3500B
LCTFP1500C

PTOF 2021-2025

Documento deliberato il 02/09/2022

Integrazioni deliberate il 10/09/2022

Dati anagrafici degli istituti superiori

GESTORE.

Istituto Superiore Grafica Moda Design SRL

Codice Fiscale: 02473600134

Partita Iva: 02473600134

Via Cavour 90

Citt., CAP e Prov. Lecco 23900 LC

Telefono 0341282336

e-mail superiori@isgmd.it

COORDINATE BANCARIE.

Intestazione:

Istituto Superiore Grafica Moda Design

Banca Popolare di Sondrio filiale di Lecco C.so Martiri della Liberazione

IBAN IT13Z0569622900000024497X93

N.B.: si raccomanda, per i pagamenti effettuati tramite bonifico bancario, di specificare nell'apposito spazio il nome dell'alunno, la classe e la causale del versamento.

ORARI DI APERTURA UFFICI:

(Causa emergenza sanitaria si riceve solo su appuntamento dalle ore 9 alle 16.)

UFFICIO DI SEGRETERIA DIDATTICA STUDENTI e GENITORI

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 16 – orario continuato

Sabato dalle 9.00 alle 12.00

Indice:

Pag. 7	Introduzione
Pag. 15	Organizzazione interna dell'istituto superiore grafica moda design.
Pag. 16	Calendarizzazione delle attività, spazi e strutture.
Pag. 18	Raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi: successo formativo.
Pag. 23	Collaborazione attiva con Lecco e il territorio.
Pag. 26	Obiettivi specifici e d'indirizzo: l'offerta formativa nel dettaglio.
Pag. 34	Monte ore annuale - istituto tecnico settore tecnologico.
Pag. 36	La valutazione.
Pag. 38	Regolamenti scolastici.

1

Introduzione



1.A

Il piano triennale dell'offerta formativa: definizione e riferimenti normativi.

Il PTOF. il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola, cioè un documento d'impegni tra la scuola e il territorio incentrato sul rapporto tra scuola-studenti e famiglia.

A partire dall'anno scolastico 2015/16, secondo quanto previsto dalla legge 107 del 13 luglio 2015, il Piano dell'Offerta Formativa diventa triennale, per favorire una progettualità di più ampio respiro, intesa al "potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali" (D. L.107/2015, art. 2).

«Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.» (D.L. 107/2015, art.14)

Il PTOF . un documento fondamentale, costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola e rappresenta in modo esplicito la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa delle sue attività.

«Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa.».

(D.L. 107/2015, art.14)

Il PTOF . il frutto di un'attività di progettazione che ha uno scopo preciso: il successo formativo di ogni studentessa e studente.

Il documento scritto esplicita le scelte responsabili assunte dalla scuola per il raggiungimento dell'obiettivo.

Per l'insegnante: lo strumento per definire le proprie attività, per lo studente e i genitori: lo strumento che li aiuta a conoscere cosa la scuola intende fare e come: il PTOF quindi è una dichiarazione di azioni concrete.

Al fine di "permettere una valutazione comparativa da parte degli studenti e delle famiglie", assicurando "la piena trasparenza e pubblicità dei piani triennali dell'offerta formativa.

Il presente Piano è stato adottato ai sensi dei seguenti riferimenti normativi, in aggiunta a quelli già sopra indicati:

- articolo 1 della legge 13 luglio 2015, n. 107: "Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, la presente legge d. piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni, [...]."
- comma 9 dell'art.21 della legge 15 marzo 1997, n.59, in base al quale l'autonomia didattica "si sostanzia nella scelta libera e programmata di metodologie, strumenti, organizzazione e tempi di insegnamento da adottare nel rispetto della possibile pluralità di opzioni metodologiche e in ogni iniziativa che sia espressione di libertà progettuale, compresa l'eventuale offerta di insegnamenti opzionali, facoltativi o aggiuntivi e nel rispetto delle esigenze formative degli studenti";
- comma 2 dell'art. 3 del D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999 (Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche) in base al quale il Piano dell'Offerta Formativa (P. O. F.) "comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, e valorizza le corrispondenti professionalità";
- art. 1 del D.L. n. 59 del 6 marzo 1998, in base al quale il Dirigente Scolastico promuove, tra l'altro, " l'esercizio della libertà di insegnamento".

L'Istituto Superiore Grafica Moda Design – BREVE STORIA –

L'Istituto Superiore Grafica Moda Design è una realtà educativa nata e cresciuta all'interno di un territorio, quello di Lecco, della Brianza, della Valtellina e del Comasco, che, negli anni Sessanta, ha visto una rimarchevole crescita nel settore tessile e dell'abbigliamento.

Ancora oggi, la zona di operatività è un punto vivacemente operoso; le iniziative di grande rilievo, che hanno sviluppato questa città, sono state caratterizzate dallo spirito pionieristico di personalità dotate di preparazione professionale, d'intelligenza, d'intuizione, di entusiasmo e forza di volontà.

In questo ambiente umano ed economico si iscrive l'iniziativa della proprietà dell'Istituto.

Sempre per rispondere alla richiesta, proveniente da numerose aziende del territorio, di figure professionali preparate aderenti ai profili ricercati, nel 1980 nasce l'Istituto di grafica pubblicitaria, poi confluito, a seguito della Riforma dell'Istruzione superiore del 2011 nell'Istituto Tecnico, settore Tecnologico – Grafica e comunicazione Legalmente Iscritto alle liste Miur delle scuole non Paritarie.

L'Istituto Superiore Grafica Moda Design perseguendo obiettivi di sviluppo e crescita continui, è una realtà attiva nel campo dell'istruzione tecnica e dell'educazione già a partire dal 1962.

1.C

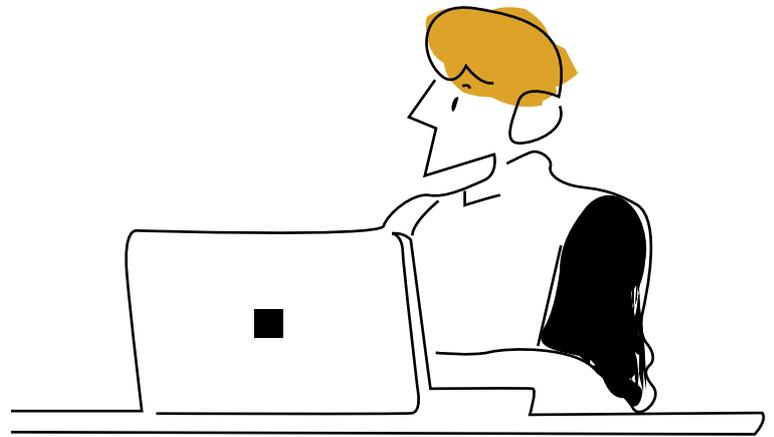
L'offerta formativa dell' istituto: percorsi di istruzione.

Istituto tecnico - settore tecnologico -

Gli istituti tecnici hanno come obiettivo principale quello di far raggiungere agli studenti un'adeguata competenza professionale nel settore di riferimento.

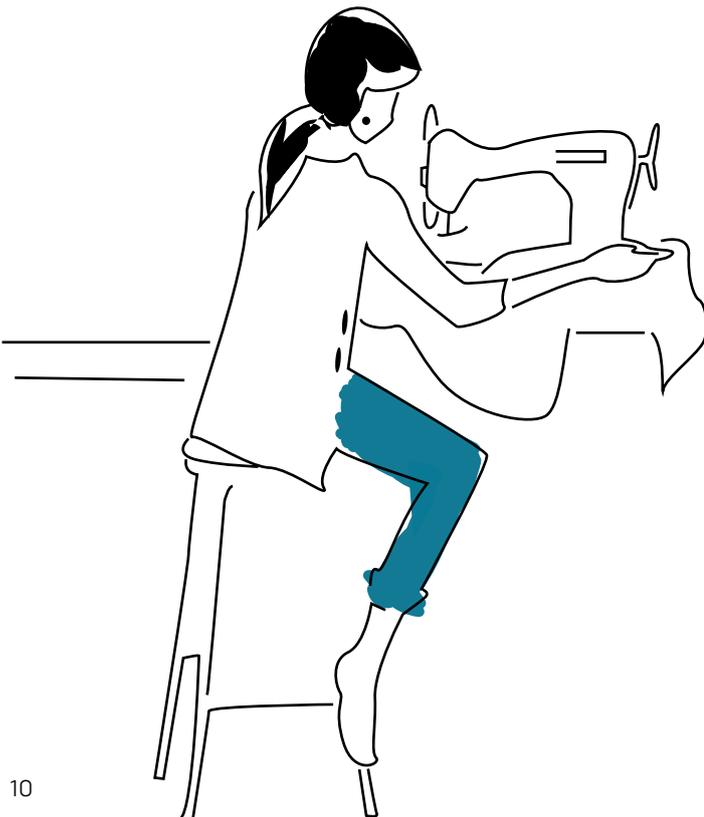
Indirizzo Sistema Moda
- articolazione Tessile,
Abbigliamento e Moda.

L'indirizzo Sistema Moda, con articolazione Abbigliamento e Moda, fornisce competenze specifiche nell'ambito delle diverse realtà ideativo-creative, progettuali, produttive e di marketing del settore tessile, abbigliamento, calzatura, accessori e moda.



Indirizzo Grafica e comunicazione

L'indirizzo Grafica e Comunicazione fornisce competenze specifiche nel campo della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi a essi collegati, distinguendosi, in particolare, per l'approfondimento dell'area di progettazione e pianificazione del Design rivolto all'oggetto comunicativo (ideazione del packaging del prodotto e studio della strategia di vendita) e delle possibilità offerte dai new media in campo pubblicitario, web, multimedia, animazioni.



1.D

Mission dell' istituto: la nostra idea di scuola

La storia dell'Istituto Superiore Grafica Moda Design caratterizzata da una costante tendenza all'innovazione, coniugata ad un forte legame con il territorio, con le necessità da esso manifestate e le possibilità da esso espresse. Tale vocazione ha generato nel corso degli anni una serie di proposte formative che, spesso, hanno precorso i tempi, come nel caso della Didattica a distanza, che offre da anni la possibilità di seguire le lezioni online per qualsiasi motivo si è assenti anche per le attività sportive agonistiche permettendo così un accesso agli esami di Idoneità ed all'Esame di Stato Italiano.

Un altro aspetto che ha sempre definito l'identità e la visione dell'Istituto Superiore Grafica Moda Design è l'attenzione allo studente, considerato, prima di tutto, una persona in crescita. In tal senso deve essere letto anche l'utilizzo dell'autonomia scolastica, prevista dalla legge 15 marzo 1997, n.59, al fine di offrire alternative ai percorsi tradizionali al passo con il continuo mutamento della società e capaci di soddisfare le aspettative e le aspirazioni degli studenti e delle loro famiglie, pur nel rispetto degli obiettivi di apprendimento previsti dal Sistema educativo nazionale.

Per il triennio 2020-2023 gli obiettivi che l'Istituto Superiore Grafica Moda Design si propone possono essere così riassunti:

- promuovere le potenzialità di ciascuno, riconoscendo il sapere e il saper fare di ognuno sia in ambito scolastico sia in ambito relazionale che sociale;
- arginare la dispersione scolastica puntando sulle potenzialità di ogni studente;
- educare alla cittadinanza attiva e consapevole, nel rispetto delle differenze in un approccio interculturale;
- realizzare la formazione e l'istruzione dell'intelligenza creativa e divergente, mediante le diverse discipline e la compenetrazione dei linguaggi delle discipline umanistiche, con quelle tecniche e d'ambito scientifico; aggiornare costantemente la didattica.

1.E

Vision dell'istituto: a cosa stiamo lavorando.

Gli innumerevoli processi che caratterizzano la società tecnologica hanno modificato profondamente le modalità di apprendimento dei ragazzi. Le varie componenti dell'Istituto Superiore Grafica Moda Design ritengono che la natura e il mandato specifico della scuola abbiano caratteristiche che la rendono ancora insostituibile per una formazione equilibrata e solida della personalità adolescente, di conseguenza si ritiene di vitale importanza assolvere al meglio a questo compito mediante l'individuazione di alcuni obiettivi di miglioramento, che costituiscono la direzione su cui si intende lavorare affinché sia possibile migliorare i processi formativi in relazione alle eventuali criticità rilevate. La scuola, consapevole della complessità che caratterizza il contesto in cui viviamo e la sua continua evoluzione, intende essere luogo in cui gli studenti possano acquisire gli strumenti per imparare ad orientarsi nel mondo. L'Istituto Superiore Grafica Moda Design, pertanto, individuato sei aree di intervento, ritenendole fondamentali e qualificanti l'attività stessa della scuola:

- organizzazione e gestione dei processi al fine di garantire il funzionamento della didattica nella sua parte logistico-organizzativa;
- internazionalizzazione e CLIL, anche mediante la mobilità scolastica, l'intervento stabile e curricolare del docente di inglese; le certificazioni linguistiche utili per l'Università; stage e partnership in progetti europei;
- didattica inclusiva, grazie all'attuazione di una didattica individualizzata che si ponga in ascolto delle diversità nei modelli di apprendimento e nelle espressioni delle intelligenze multiple;
- multimedialità, comunicazione e digitalizzazione della didattica, mediante una comunicazione costante favorita dal registro elettronico e soprattutto dalla DIDATTICA A DISTANZA SEMPRE ATTIVA;
- potenziamento e sostegno dell'apprendimento mediante strategie di recupero, corsi di recupero
- per tutte le materie, curricolari ed extracurricolari per le discipline culturali e di indirizzo ritenute prioritarie dal Collegio docenti;
- organizzazione e gestione dei processi relativi alla presentazione degli esami di idoneità e di ammissione all'Esame conclusivo del ciclo di studi di scuola secondaria superiore, al fine di combattere la dispersione scolastica dovuta agli esami di recupero nel mese di settembre.

1.F

Obiettivi e metodologie.

L'Istituto Superiore Grafica Moda Design designa come propria l'esigenza di fornire agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché essi si pongano con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi e affinché acquisiscano conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi superiori, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, siano coerenti con le capacità e le scelte personali. Alla luce delle disposizioni ministeriali sull'elevamento dell'obbligo d'istruzione (promuovere lo sviluppo della persona con gli altri e con l'ambiente naturale, sociale e culturale) l'Istituto Superiore Grafica Moda Design intende raggiungere prioritariamente i seguenti obiettivi formativi comuni a tutti gli indirizzi:

1

sviluppo delle competenze chiave in materia di cittadinanza attiva e democratica;

2

sviluppo di competenze nei saperi di base (life skills);

3

sviluppo di un approccio mentale flessibile e creativo nei confronti della realtà;

4

acquisire una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie attitudini.

L'Istituto Superiore Grafica Moda Design, inoltre, può vantare una comprovata esperienza nel campo dell'inclusione; di conseguenza, un obiettivo fondamentale rimane quello relativo alla prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.

Consapevoli che l'efficacia dell'atto didattico non può essere solamente legata al tradizionale contenuto, ma anche al saper fare, alle relazioni tra saperi, azioni e contesti, al trasferimento di competenza e all'innovazione, l'Istituto Superiore Grafica Moda Design, forte di una tradizione didattica laboratoriale, si è adeguato naturalmente alle esigenze di una didattica capace di alternare consapevolmente metodi di insegnamento aggiornati in relazione alle specificità degli indirizzi, delle classi e dei singoli studenti, optando per un processo di insegnamento-apprendimento il

Più possibile individualizzato che valorizzi le diversità all'interno delle classi. Le linee portanti del processo didattico educativo prevedono infatti di evitare il più possibile l'insegnamento cattedratico, privilegiando invece l'elaborazione personale delle conoscenze, l'analisi, il confronto aperto e corretto delle affermazioni e dei dati, l'apertura alla globalità della cultura, l'interesse per una fattiva preparazione professionale, basata sulla trasversalità dell'apprendimento.

In linea con le direttive della legge n. 107 del 2015, inoltre, il potenziamento delle attività laboratoriali, estese anche a quelle discipline che tradizionalmente non sono associate a una didattica innovativa, è attuato e incoraggiato: si parte da situazioni concrete (testi letterari, opere d'arte, problemi, documenti, realtà del mondo del lavoro) per giungere a individuare i concetti generali, le linee operative, le tecniche adeguate, attraverso analisi, lezioni dialogate, discussioni guidate. La lezione frontale integra quanto già elaborato, guida alla sintesi e al raccordo informativo, stimola la ricerca personale, la creatività, l'espressività, spiega regole e tecniche, suggerisce percorsi e progetti.

Al termine di ogni anno gli studenti sostengono l'esame di Idoneità che permette di non dover affrontare gli esami di recupero utilizzando il tempo per progetti di crescita.



2

Organizzazione interna dell'istituto superiore grafica moda design.

2.A

Organigramma.

2.B

Certificazioni.

L'Istituto Superiore Grafica Moda Design da oltre 20 anni sostiene e implementa la Certificazione di Qualità con la società leader del settore Rina per garantire servizi e processi sempre al massimo delle possibilità. L'istituto Superiore Grafica Moda Design è iscritta e riconosciuta al MIUR come scuola Privata non Paritaria. Ciò ci permette di selezionare i migliori professionisti di settore per l'insegnamento ai nostri Studenti. L'Istituto Superiore Grafica Moda Design è inoltre Accreditato dalla Regione Lombardia in sez. 2.



3

Calendarizzazione delle attività, spazi e strutture.

L'Istituto Superiore Grafica Moda Design si attiene alle indicazioni regionali.

Open day.

Un appuntamento ormai consolidato, destinato agli alunni che frequentano l'ultima classe della scuola secondaria di primo grado e alle loro famiglie e, accingendosi a scegliere il percorso scolastico, intendono conoscere meglio l'offerta formativa dell'Istituto Superiore Grafica Moda Design.

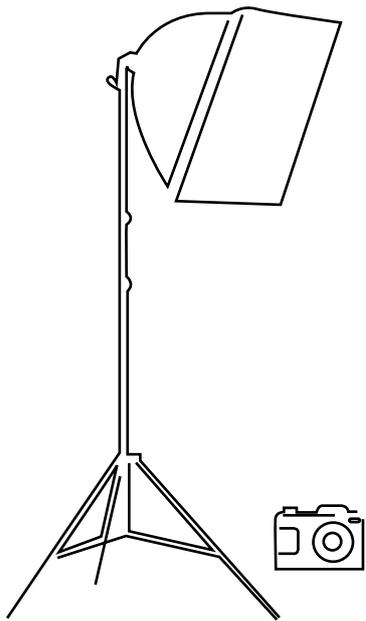
Durante le giornate di scuola aperta è possibile visitare l'ambiente scolastico, i laboratori e tutti gli spazi dedicati alla didattica, prendere visione dei prodotti realizzati dagli studenti dei diversi indirizzi e incontrare il Direttore, il Dirigente Scolastico, i docenti, gli allievi, che illustrano le caratteristiche degli Istituti e dei singoli corsi. L'obiettivo è quello di far capire come operiamo, attraverso quali strumenti e in quali direzioni.

(L'organizzazione dell'OpenDay viene effettuato rispettando tutte le disposizioni legate all'emergenza sanitaria).

3.C

Struttura scolastica.

Alla strutturazione dei diversi indirizzi degli Istituti, corrisponde un corredo di ambienti, arredi e attrezzature didattiche, necessarie per un corretto ed efficace svolgimento delle attività:



laboratori d'informatica e di multimedialità
(sussidi audiovisivi, fotografia digitale, etc.);

laboratorio cad,

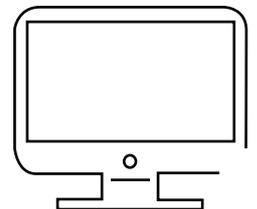
laboratori di Computer Grafica,

laboratorio di confezione e modellistica,

laboratorio di modellistica CAD,

aula 2.0,

laboratorio con set fotografico.



Le Attività Sportive sono sospese come disposto dal DPCM sull'emergenza sanitaria.

4

Raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi: successo formativo.



4.A

Dopo il diploma percorsi tecnici:

Il diploma conseguito al termine del percorso scolastico degli Istituti tecnici sistema moda e grafica e comunicazione, in quanto diploma di perito tecnico, consente l'accesso diretto al mondo del lavoro, attraverso la partecipazione a concorsi pubblici, l'impiego presso aziende del settore o la libera professione.

In particolare, il diplomato in Grafica e Comunicazione si propone con buone possibilità di inserimento professionale sul territorio come grafico e cartotecnico, presso studi fotografici o multimediali per la produzione e gestione di prodotti grafici multimediali, presso industrie di Arti Grafiche, rappresentate da agenzie pubblicitarie, studi di progettazione, centri di pre stampa, studi artistici, ecc...

Il diplomato in sistema moda, invece, si propone con buone possibilità di inserimento professionale come disegnatore di moda, collaboratore nel settore tessile, dell'abbigliamento e della moda con competenze ideative, creative e progettuali ed in tutti i nuovi settori in vertiginosa crescita come la gestione degli e-commerce dedicati al mondo della moda nonché presso le redazioni digitali.

Il diploma degli Istituti tecnici consente inoltre di proseguire gli studi in qualsiasi percorso universitario, con particolare riferimento a quelli dell'indirizzo prescelto.

4.B

Obiettivi di competenza: i curricula e la didattica laboratoriale.

Al fine di raggiungere gli obiettivi di competenza previsti per ogni percorso di studi, è necessario impostare l'azione didattica in maniera interdisciplinare e laboratoriale, così da favorire un apprendimento più efficace da parte degli studenti e una migliore preparazione ad affrontare il proseguimento degli studi o il mondo del lavoro. La didattica per competenze, infatti, presuppone che l'attenzione si sposti dai contenuti, che rimangono, comunque, il carburante irrinunciabile per il funzionamento del processo di apprendimento, ai talenti che l'individuo deve sviluppare lungo l'iter scolastico. Saranno infatti tali abilità, a consentirgli di collocarsi agevolmente nel sistema dell'istruzione universitaria o in quello del lavoro.

La didattica laboratoriale favorisce questo cambio di prospettiva, veicolando il sapere attraverso azioni pratiche ed esperienze e non più, come nella tradizione, mediante spiegazioni teoriche.

Tale metodologia, unita alla costante ricerca di occasioni di scambio tra le varie discipline, in un'ottica interdisciplinare, consente di potenziare nello studente il pensiero critico e ovviare all'annoso problema della parcellizzazione del sapere universitario, con particolare riferimento a quelli dell'indirizzo prescelto.

4.C

CLIL - content and language integrated learning.

CLIL, acronimo di Content language integrated learning, è una dicitura generica che indica un programma di immersione linguistica, per il potenziamento dell'insegnamento di una seconda lingua, mediante il suo utilizzo come lingua veicolare, per l'apprendimento di altre discipline. Tale metodologia presuppone l'introduzione di un concetto pragmatico di lingua che favorisce l'acquisizione della stessa, più che il suo apprendimento, focalizzando l'attenzione sui significati, più che sulle strutture.

I contenuti veicolati tramite lingua straniera risultano appresi con maggiore facilità, grazie alla defamiliarizzazione degli stessi, imputabile all'estraneità del lessico della lingua straniera. Inoltre, la mescolanza di idiomi differenti nella trattazione di una disciplina comporta un implicito confronto tra le strutture grammaticali, morfologiche e sintattiche degli stessi, nonché l'attivazione di aree cognitive, che, tuttavia, fanno riferimento a competenze comuni.

La Commissione Europea, nel raccomandare l'utilizzo del metodo CLIL, mette in luce i vantaggi che da esso derivano, quali la costruzione di una conoscenza e una visione interculturale, lo sviluppo di abilità di comunicazione interculturale, il miglioramento delle competenze linguistiche e, più in generale, delle abilità di comunicazione orale, lo sviluppo di interessi e di una mentalità multilinguistica.

4.D

Orientamento.

L'art. 1 del D.M. 179 del 19/07/99 lettera g e la direttiva n. 487 del 06/08/97 affidano alla scuola il compito di organizzare l'orientamento. L'autonomia scolastica impone di operare affinché ogni studente venga sostenuto e responsabilizzato con progetti educativi che possano fornirgli strumenti per l'autoformazione e far liberamente emergere vocazioni, aspirazioni e interessi. L'orientamento è pertanto da intendersi come:

- una componente del sistema educativo;
- un processo di formazione-informazione che assume aspetti diversi secondo l'età dell'alunno e mira a un consolidamento della personalità, alla formazione culturale, allo sviluppo di autonomia decisionale e di scelta.

In conformità al Progetto Educativo dell'Istituto, i rapporti tra i dirigenti, la famiglia, il personale, gli allievi sono improntati a un clima sereno, ordinato, attivo e responsabile. Il primo frutto di questo clima è la conoscenza diretta che i responsabili hanno di ciascun allievo e della sua

famiglia a partire dal momento dell'iscrizione, la quale si effettua solo dopo accurato colloquio inteso a orientare i richiedenti su valide motivazioni d'inclinazione e di obiettivi. Il primo anno di scuola superiore costituisce un periodo critico della vita del ragazzo per la necessità di operare cambiamenti, talvolta radicali, che possono generare difficoltà e disagio. Il Consiglio di classe favorisce l'inserimento dello studente nella nuova realtà, attraverso i seguenti interventi:

- raccordo con la Scuola Secondaria di Primo Grado;
- incontro tra genitori – alunni, dirigenti e docenti (durante l'emergenza sanitaria online)
- colloqui tra genitori - studenti e coordinatore della scuola;
- rilevazione della situazione in ingresso: prove d'ingresso, le cui risultanze saranno analizzate dai Consigli di classe;
- presentazione dei criteri di valutazione e del regolamento d'Istituto agli studenti e alle famiglie.

L'Istituto Superiore Grafica Moda Design adotta, inoltre, adeguate iniziative didattiche per facilitare l'inserimento degli alunni provenienti da altri istituti superiori, verificandone in prima battuta l'adeguatezza e la motivazione e, in un secondo tempo, mettendo a loro disposizione gli strumenti didattici per un potenziamento delle competenze del loro percorso di studio in itinere. Inoltre, per arginare la dispersione e l'abbandono scolastico, l'Istituto assicura una particolare attenzione al percorso che lo studente svolge nel corso del primo biennio in riferimento all'art. 1 comma 7 del D.lgs. n. 226/05.

4.E

Idoneità.

2.H

Viaggi e visite d'istruzione.

(A causa dell'emergenza sanitaria sono sospesi viaggi e visite d'Istruzione).

4.I

Progetti.

Laboratorio geo-esploriamo.

Secondo le direttive del Ministero dell'Istruzione, a partire dall'anno scolastico 2014/2015, è stato introdotto l'insegnamento di geografia generale ed economica nel primo biennio degli istituti tecnici. Tale insegnamento prevede un monte ore di 33 ore annuali da svolgersi durante il primo o, in alternativa il secondo anno di corso.

Green school.

La scuola deve ricoprire un ruolo di primo piano nella formazione verso un futuro sostenibile, sia per la capacità di far acquisire alle nuove generazioni comportamenti sostenibili, sia per l'effetto moltiplicatore che l'esperienza scolastica può avere sulle famiglie degli studenti. L'edificio scolastico, il luogo dove la scuola e le famiglie si incontrano, si riconoscono reciprocamente nel loro ruolo educativo, si attribuiscono valore e dignità.

Per questo la scuola, e l'edificio scolastico, devono proporre comportamenti virtuosi e buone pratiche che le famiglie possono poi assimilare per imitazione, spronate dai buoni risultati acquisiti all'interno della scuola. In accordo con questa visione, l'intento di questo progetto è quello di promuovere l'avvio di azioni pratiche di riduzione delle emissioni di CO2 in atmosfera, con la finalità di sensibilizzare tutti gli studenti e far loro prendere coscienza che tutti possono dare un piccolo contributo per un futuro sostenibile. Il progetto richiede a tutta la popolazione scolastica un impegno tangibile affinché avvenga un cambiamento di stile nell'utilizzo delle risorse, da un utilizzo irrazionale, ad uno consapevole e sostenibile. Ciò che si propone, infatti, un'azione cooperativa della comunità scolastica in cui alunni, docenti e personale non docente, senza avere sovraccarichi rispetto alle attività ordinarie della scuola, agiscano insieme per il comune obiettivo di diminuire la quantità di rifiuti prodotti e avviarne il più possibile al riciclaggio.

Parole ostili.

Parole ostili è un progetto sociale di sensibilizzazione contro la violenza: nasce, infatti, per educare e responsabilizzare tutte le persone su una comunicazione (in particolare in rete) che non sia violenta, offensiva e denigrante nei confronti di nessuno, evitando conseguenze che possono essere anche molto gravi, soprattutto per le persone più fragili e vulnerabili.

La sua finalità è importante e ambiziosa: diffondere l'attitudine a scegliere le parole con cura partendo dalla consapevolezza che le parole sono importanti e che il loro potere è smisurato. Le parole possono emozionare, unire, rincuorare, oppure possono ferire, offendere ed allontanare. Al giorno d'oggi analizzando vari contesti di interazione, offline e online, si nota il prevalere di un'aggressività verbale che spesso porta a conseguenze tragiche e irreversibili.

Le situazioni conflittuali avvengono indistintamente tra singoli e tra gruppi, principalmente a causa di una comunicazione fragile che si basa su un utilizzo superficiale e scorretto delle parole.

4.L

Attività di ampliamento dell'offerta formativa stage in strutture, organizzazioni, aziende.

Per progetto formativo di stage s'intende un percorso di apprendimento effettuato in collaborazione tra Istituto ed aziende.

L'obiettivo principale è quello di offrire agli studenti l'opportunità di sperimentare in concreto le competenze acquisite in ambito scolastico, creando un'occasione d'integrazione tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro.

Altri scopi dell'iniziativa sono:

- conoscere il mondo del lavoro: i processi produttivi, l'organizzazione aziendale;
 - educare alla cultura del lavoro attraverso la sua pratica responsabile: rispetto degli orari aziendali, rispetto delle gerarchie, rispetto delle tempistiche di lavorazione e delle consegne;
 - acquisire e sviluppare conoscenze tecniche e professionali;
 - socializzare e sapersi relazionare nell'ambito della realtà lavorativa;
 - acquisire il proprio ruolo nel contesto aziendale;
- agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.



5

Collaborazione attiva con Lecco e il territorio.

5.C

Obiettivi generali didattici per gli istituti tecnici.

Le linee guida nazionali del marzo 2010 (d.P.R. 15 marzo 2010) affidano agli istituti tecnici il compito di far acquisire agli studenti non solo le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche le capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente produce. Per diventare vere "scuole dell'innovazione", gli istituti tecnici sono chiamati ad operare scelte orientate permanentemente al cambiamento e, allo stesso tempo, a favorire attitudini all'autoapprendimento, al lavoro di gruppo e alla formazione continua.

I percorsi degli istituti tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I percorsi dei nuovi istituti tecnici danno, inoltre, ampio spazio alle metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica di laboratorio e le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti; prevedono, altresì, un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro.

I risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli istituti tecnici prevedono che gli studenti attraverso lo studio, le esperienze operative in laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia siano in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- operare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare e comprendere le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale, nella consapevolezza della relatività e storicità dei saperi;

- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- utilizzare e valorizzare, in modo argomentato, il tessuto concettuale e i fondamentali strumenti della matematica per comprendere la realtà ed operare nel campo delle scienze applicate;
- utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori di riferimento, al cambiamento delle condizioni di vita e della fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

6

Obiettivi specifici e d'indirizzo: l'offerta formativa nel dettaglio.



- CLASSE 2.0

Apertura internazionale.

Conferire un respiro internazionale a un percorso di istruzione equivale a moltiplicare in modo esponenziale le occasioni di apprendimento. Un'impostazione multiculturale e interculturale della didattica fornisce agli studenti gli strumenti per interpretare il mondo globalizzato, senza perdere di vista la specificità della propria cultura d'origine.

L'apertura al nuovo e al differente vale l'accoglimento di apporti diversificati, essenziali per lo sviluppo di una consapevolezza profonda di s. e di una coscienza critica, catalizzatore irrinunciabile di conoscenza e di interessata curiosità e fondamento di una cittadinanza attiva in contesto internazionale.

ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO

Gli Istituti tecnici hanno come obiettivo principale quello di rispondere, in ambito formativo, alle esigenze imposte dall'innovazione tecnologica e ai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e delle professioni.

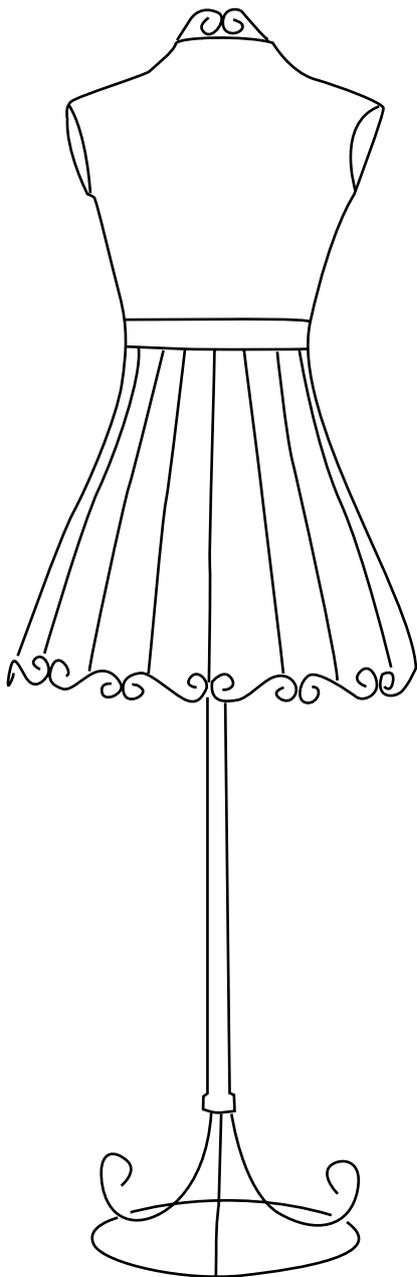
Il profilo del settore tecnologico si caratterizza quindi per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. Gli aspetti tecnologici e tecnici sono presenti fin dal primo anno, assumendo connotazioni sempre più specifiche, con l'intento di far raggiungere agli studenti un'adeguata competenza professionale nel settore di riferimento. L'offerta formativa dell'Istituto Superiore Grafica Moda Design consente infatti la scelta tra due articolazioni alternative: negli ambiti dell'Abbigliamento e Moda e della Grafica e Comunicazione.

L'alternanza scuola-lavoro e gli stage sono strumenti didattici fondamentali per far conseguire agli studenti i risultati di apprendimento attesi e attivare un proficuo collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni.

Referente di Settore e Coordinatore del Consiglio di Classe
Presenza di un Referente di Settore e di un Coordinatore del Consiglio di Classe con il compito di sostenere gli alunni nel percorso formativo e quando necessario, di mantenere i rapporti con le realtà artistiche di provenienza; il Referente il Coordinatore si occupano anche di monitorare l'andamento scolastico dello studente.

Indirizzo sistema moda articolazione tessile, abbigliamento e moda

presentazione.



L'indirizzo Sistema Moda con articolazione Abbigliamento e Moda fornisce competenze specifiche nell'ambito delle diverse realtà ideativo-creative, progettuali, produttive e di marketing del settore tessile, abbigliamento, calzatura, accessori e moda.

Il particolare percorso, proposto dall'Istituto Superiore Grafica Moda Design, prevede un approfondimento delle competenze relative alla progettazione e realizzazione dei capi d'abbigliamento e degli accessori, integrando la preparazione di base, così da acquisire sensibilità e capacità di lettura delle problematiche dell'area sistema-moda.

Lo studente potrà assumere, nei diversi contesti d'impiego e con riferimento alle specifiche esigenze, ruoli e funzioni di ideazione, progettazione e produzione.

Attitudini, interessi e motivazioni personali coerenti con il profilo professionale

Per affrontare al meglio questo percorso di studi è necessario possedere una buona dose di creatività, interesse per il settore moda e una certa predisposizione nell'utilizzo delle tecnologie. E' utile possedere uno spiccato gusto estetico, un forte spirito di osservazione, predisposizione alla precisione e una certa attitudine al problem solving.

Profilo in uscita e curriculum dell'Istituto Tecnico - Sistema Moda.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni agli Istituti Tecnici settore tecnologico, dovranno essere in grado di:

- astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi moda;
- produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore;
- analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo;
- individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche;
- analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse;
- progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati;
- gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione agli standard di qualità;
- progettare collezioni moda;
- riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda.

Caratteristiche peculiari.

Il Tecnico Sistema Moda articolazione Abbigliamento e Moda è un corso di studi superiore di durata quinquennale che rilascia il diploma di perito tecnico nell'indirizzo Sistema Moda. Alle materie previste dall'ordinamento ministeriale si aggiungono le materie dell'area d'indirizzo, l'insegnamento delle quali prevede aspetti pratici e teorici, strettamente intrecciati tra loro:

- tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica: introduzione alle tecniche grafiche e pittoriche con l'ausilio di strumenti informatici;
- ideazione progettazione prodotti moda: progettazione collezioni moda;
- economia e marketing della moda: individuazione strategie innovative di processo, di prodotto e di marketing.

Visite guidate, partecipazioni a eventi e incontri con personaggi del settore. La possibilità di incontrare personaggi del mondo della moda, costumisti di spettacoli teatrali e imprenditori di aziende dell'abbigliamento ha il valore di una testimonianza diretta su cosa significa realmente esercitare queste professioni e rappresenta una possibilità di arricchire il proprio bagaglio umano ed esperienziale.

Pertanto, l'offerta formativa prevede la possibilità di partecipare annualmente a eventi significativi legati alla prossimità territoriale con Milano (Settimana della moda, Salone del mobile, mostre, aziende).

Sbocchi professionali e proseguimento degli studi.

Lo studente, dopo aver superato l'esame di Stato e conseguito il diploma di perito tecnico nell'indirizzo Abbigliamento e Moda, avrà accesso a tutti i percorsi universitari, Potrà accedere direttamente al mondo del lavoro oppure a percorsi di studio e di tirocinio/apprendistato previsti per l'ammissione agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Sbocchi professionali:

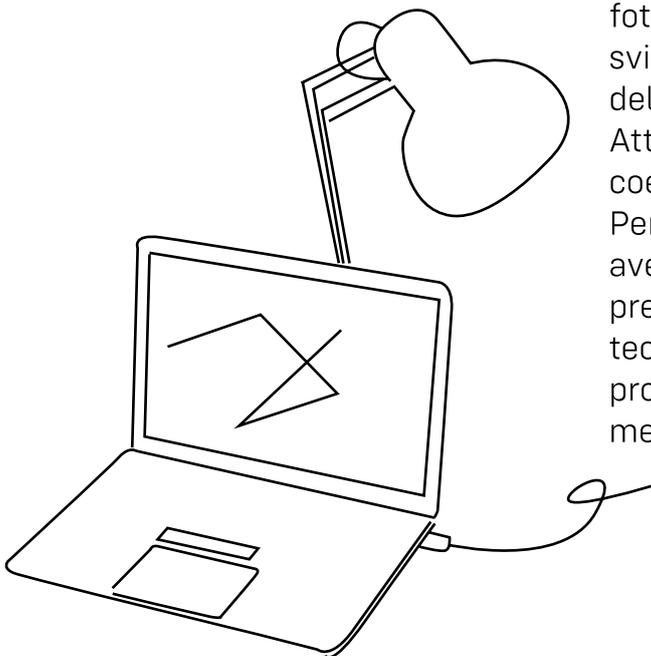
- partecipare ai concorsi pubblici;
- lavorare in un'azienda o esercitare la professione per conto di società specializzate, che forniscono i loro servizi ad altre imprese;
- lavorare come collaboratore o come lavoratore dipendente all'interno delle imprese calzaturiere o dell'abbigliamento;
- svolgere la libera professione.

Indirizzo grafica e comunicazione

presentazione.

L'indirizzo Grafica e Comunicazione fornisce competenze specifiche nel campo della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi a essi collegati, distinguendosi, in particolare, per l'approfondimento dell'area di progettazione e pianificazione del Design rivolto all'oggetto comunicativo (ideazione del packaging del prodotto e studio delle strategie di vendita) e delle possibilità offerte dai new media in campo pubblicitario. Inoltre, favorisce l'integrazione di conoscenze d'informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, sistemi di comunicazione in rete, sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa. Infine, permette di sviluppare le capacità individuali nel campo della comunicazione interpersonale e di massa. Attitudini, interessi e motivazioni personali coerenti con il profilo professionale

Per affrontare questo percorso occorre avere precisione e versatilità utile una certa predisposizione per l'utilizzo delle nuove tecnologie, una buona capacità di progettazione associate a creatività, curiosità, metodo e pazienza.



Profilo in uscita e curriculum dell'Istituto Tecnico Grafica e comunicazione.
Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni agli Istituti Tecnici settore tecnologico, dovranno essere in grado di:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione;
- utilizzare pacchetti informatici dedicati;
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti;
- • programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi;
- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione;
- realizzare prodotti multimediali;
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web;
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento

Caratteristiche peculiari.

Il Tecnico Grafica e Comunicazione è un corso di studi superiore di durata quinquennale che rilascia il diploma di perito tecnico in Grafica e Comunicazione; alle materie previste dall'ordinamento ministeriale si aggiungono le materie dell'area d'indirizzo. L'insegnamento delle materie d'indirizzo prevede aspetti pratici e teorici, strettamente intrecciatitra loro:

- tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica: introduzione alle tecniche di rappresentazione geometrico- grafiche anche con l'ausilio di strumenti informatici;
- progettazione multimediale, tecnologie dei processi di produzione e laboratori tecnici: realizzazione prodotti multimediali, fotografici e audiovisivi.

Visite guidate e partecipazioni a eventi di settore.

La possibilità di incontrare personaggi del mondo della grafica, web designer e altre figure di settore ha il valore di una testimonianza diretta su cosa significa realmente esercitare queste professioni ed è una possibilità di arricchire il proprio bagaglio umano ed esperienziale. Pertanto, l'offerta formativa prevede la possibilità di partecipare annualmente a eventi significativi legati alla prossimità territoriale con Milano (Salone del mobile, Fuorisalone, mostre, ecc...).

Sbocchi professionali e proseguimento degli studi.

Lo studente, dopo aver superato l'esame di Stato e conseguito il diploma di perito tecnico nell'indirizzo Grafica e Comunicazione, avrà accesso a tutti i percorsi universitari.

Potrà inserirsi direttamente nel mondo del lavoro e accedere ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'inserimento negli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Sbocchi professionali:

- partecipare ai concorsi pubblici;
- lavorare come impiegato nell'industria grafico-editoriale;
- collaborare presso studi fotografici o multimediali per la produzione e gestione delle immagini fotografiche e video digitali;
- svolgere la libera professione

7

Mote ore annuale - ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO

Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.): i B.E.S. comprendono disturbi specifici d'apprendimento (D.S.A.), sindrome da deficit di attenzione e iperattività (A.D.H.D.), svantaggi socio-economici, linguistici e culturali. Durante ciascun anno scolastico gli insegnanti dell'Istituto seguono corsi pomeridiani tenuti da esperti in materia di B.E.S. per mantenersi costantemente aggiornati sulle varie problematiche.

In osservanza della Legge 170/2010 e delle successive direttive ministeriali, si delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola, al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in situazione di difficoltà. Per tale compito l'Istituto Superiore Grafica Moda Design individua alcuni docenti referenti per le problematiche sopra esposte. In particolare, per quanto riguarda i casi di D.S.A., questa attenzione si concretizza nell'attuazione, in accordo con lo studente e con la famiglia, delle misure compensative e dispensative necessarie per favorire il successo formativo dell'alunno. Tali strategie vengono messe in atto da ciascun docente e programmate dal Consiglio di Classe, anche attraverso la predisposizione di un Piano di studio Personalizzato (P.d.P) concordato con il docente referente, cui spetta tenere, insieme al coordinatore di classe, i rapporti con la famiglia dello studente e con lo specialista che certifica il disturbo specifico.

Il P.d.P si può attuare anche per studenti con l'A.D.H.D. e per altre tipologie di disturbo specifico non citate dalla normativa di riferimento, ma richiamate dalla Circolare Ministeriale nr. 8 del 6 marzo 2013, P.A.I..

Il P.A.I. uno strumento che contribuisce ad "accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei 'risultati educativi', per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola 'per tutti e per ciascuno'" (nota 1551 del 27 giugno 2013).

In questa ottica di sviluppo e monitoraggio delle capacità inclusive della scuola, l'Istituto si doterà, come vera e propria integrazione del P.T.O.F., del P.A.I., che costituisce lo sfondo e il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni e detta le linee guida per un concreto impegno programmatico per l'inclusione.

Il P.A.I. "basato su una attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento, da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie" (nota 1551 del 27 giugno 2013).

Metodologia d'intervento

Grazie ad una didattica personalizzata, tutor qualificati incentiveranno l'allievo all'autonomia alternando, ove reputato opportuno, software compensativi a metodologie di apprendimento innovative e tradizionali.

In considerazione delle caratteristiche peculiari degli studenti, che accederanno al servizio, la definizione degli obiettivi formativi e della metodologia d'apprendimento verranno condivisi con le figure di riferimento dell'allievo stesso sia in ambito familiare, sia in ambito scolastico e specialistico.

Il servizio potrà quindi includere, in accordo con la famiglia, incontri con i docenti di riferimento per concordare il piano di recupero personalizzato ed eventualmente per collaborare alla realizzazione del piano didattico personalizzato come previsto dalla legge 170/2010.

Servizi offerti

A tale fine si intendono erogare i seguenti servizi:

- servizio di "campus informatici" e "laboratori didattici", finalizzati all'acquisizione e al rafforzamento del metodo di studio attraverso supporti informatici. Tale servizio potrà prevedere sia incontri individuali sia in piccoli gruppi, a seconda delle caratteristiche dell'allievo partecipante;
- laboratori di informatica specifici per l'apprendimento, rivolti a genitori, insegnanti ed educatori;
- campus informatici per piccoli gruppi, anche in periodo estivo;
- formazione ed informazione destinata a docenti, educatori e famiglie, in collaborazione con esperti quali pedagogisti, insegnanti, psicologi, neuropsichiatri, etc., anche in collaborazione con l'Associazione Italiana Dislessia;
- servizio di orientamento e riorientamento.

L'adesione al progetto è libera e a carico delle singole famiglie.

8

La valutazione.



8.A

Attribuzione del voto di condotta.

LEGGE 30 ottobre 2008, n. 169 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1Aa settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università (GU n. 256 del 31-10-2008)

1. Fermo restando quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249, e successive modificazioni, in materia di diritti, doveri e sistema disciplinare degli studenti nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede.

2.A decorrere dall'anno scolastico 2008/2009, la valutazione del comportamento e' espressa in decimi.

3. La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo. (LEGGE 30 ottobre 2008, n. 169. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1Aa settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università, GU n. 256 del 31-10-2008.)

Il voto di condotta, proposto di norma dal Docente coordinatore di classe, viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe secondo i seguenti criteri:

1

Frequenza e puntualità.

2

Rispetto degli impegni scolastici.

3

Rispetto del Regolamento di Istituto.

4

Partecipazione attiva alle lezioni.

5

Collaborazione rispettosa e costruttiva con insegnanti, compagni e con il personale dell'Istituto.

Il voto di condotta costituisce elemento decisivo sia nello stabilire la valutazione complessiva dello studente nell'anno scolastico.

9

Regolamenti scolastici.



9.A

Modalità di comunicazione scuola-famiglia.

Presupposto essenziale dell'azione educativa della Scuola è il costante rapporto con la famiglia. Esso si esplica, in prima istanza, nei colloqui di conoscenza reciproca e di orientamento per la scelta dell'indirizzo e della scuola, tenuti dalla Direzione e dalla Dirigenza. Successivamente e per tutto il periodo dell'attività scolastica, questo rapporto si articola nelle forme seguenti:

- colloqui del preside, dei coordinatori di classe e dei docenti con i genitori, tramite appuntamento richiesto da una delle due parti;
- colloqui generali con i docenti della classe programmati durante una giornata di sabato nel mese di novembre o dicembre, per il primo quadrimestre, e marzo o aprile, per il secondo quadrimestre;
- in caso di assenza dalle lezioni, il docente segnalerà la stessa sul sistema Scuola on-line. le valutazioni attribuite dagli insegnanti saranno registrate nel sistema Scuola on-line, al quale i genitori hanno accesso mediante password personale;
- al termine del primo quadrimestre, agli studenti è consegnata una scheda d'informazione relativa al profitto;
- a conclusione dei consigli di classe di metà periodo, nel secondo quadrimestre.

9.C

Patto educativo di corresponsabilità.

Premessa.

La scuola è un luogo di formazione e di educazione, il suo compito non è solo quello di far acquisire nuove competenze ma anche di trasmettere valori per formare cittadini che abbiano senso d'identità, appartenenza e responsabilità. A tale compito importantissimo sono chiamati anche i genitori, essendo l'obiettivo della scuola quello di costituire con loro un'alleanza educativa e creare un rapporto di fiducia reciproca. Per attuare l'alleanza è stato tratto dal Regolamento disciplinare d'Istituto un "Patto educativo di Corresponsabilità" (introdotto dal D.P.R. n. 235 del 2007), nel quale sono evidenziati i diritti e i doveri tra istituzione scolastica, famiglie e studenti. Il Patto educativo di corresponsabilità è firmato all'inizio dell'anno dai rappresentanti delle componenti sopra citate.

Gli studenti si impegnano a:

- avere un comportamento improntato al rispetto di tutte le persone che operano nella scuola;
- rispettare i beni comuni mantenendo l'ordine e la pulizia dei locali che li ospitano, consapevoli che sono tenuti a risarcire danni volontariamente arrecati ai locali della scuola o al materiale didattico;
- arrivare a scuola puntuali e frequentare con regolarità;
- portare tutto l'occorrente per le lezioni;
- essere puntuali in classe all'inizio di ogni ora di lezione;
- eseguire con puntualità il lavoro assegnato (compiti, lezioni, altre consegne);
- manifestare all'insegnante ogni difficoltà incontrata nel lavoro in classe o a casa al fine di mettere a punto strategie opportune per superare l'ostacolo;
- non sottrarsi alle verifiche senza valido motivo;
- far controfirmare dai genitori (o dagli esercenti la patria potestà), le comunicazioni del Dirigente Scolastico e dei docenti;
- conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto e le norme di sicurezza in esso contenute;
- conoscere la programmazione annuale presentata dagli insegnanti;
- durante le ore di lezione avere il telefono cellulare e qualsiasi dispositivo elettronico non utile per l'attività didattica spenti e tenuti in cartella (C.M.153/07);
- chiedere di uscire dall'aula solo per necessità e uno per volta;
- mantenere in ambito scolastico e in ogni sede di attività un linguaggio e un abbigliamento decorosi e rispettosi del luogo formativo in cui si trovano;
- non fumare all'interno della scuola;
- rispettare le elementari norme igieniche nell'uso dei bagni;
- non bere e non mangiare durante le lezioni;
- spostarsi solo per reale necessità, riconosciuta dall'insegnante e rispettando il silenzio;
- rispettare le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui.

I genitori si impegnano a:

- conoscere l'offerta formativa dell'Istituto e il Regolamento dell'Istituto;
- gestire responsabilmente la password di accesso al sistema Scuola on-line, dal momento che costituisce l'unico strumento di accesso al sistema di comunicazione ufficiale con la scuola;
- controllare regolarmente sul sistema Scuola on-line le valutazioni, le eventuali comunicazioni e note disciplinari affinché possano essere visualizzate e firmate direttamente sullo stesso sistema Scuola on-line;
- giustificare sempre le assenze, gli ingressi posticipati e le uscite anticipate dello studente utilizzando il sistema Scuola on-line, cercando di limitare al massimo le richieste di ingressi posticipati e di uscite anticipate;
- far rispettare ai propri figli l'orario d'ingresso a scuola;
- interessarsi con continuità che i propri figli partecipino responsabilmente alle attività didattiche e svolgano i compiti assegnati;
- partecipare agli incontri periodici scuola-famiglia;
- rispondere direttamente, anche economicamente, dei danni arrecati dai propri figli agli ambienti, alla struttura, agli arredi e agli strumenti dell'Istituto scolastico;
- essere direttamente responsabili dei danni fisici prodotti ad altri studenti;
- rispettare la libertà d'insegnamento dei docenti e la loro competenza valutativa;
- essere disponibili ad assicurare la frequenza ai corsi di recupero o potenziamento;
- fornire tempestiva segnalazione alla scuola di eventuali problemi di salute al fine di favorire all'occorrenza interventi efficienti ed efficaci.

La scuola si impegna a:

- garantire un ambiente scolastico pulito, accogliente, in regola con le vigenti norme di sicurezza;
- creare un clima favorevole alla crescita globale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità;
- offrire iniziative per il recupero di situazioni di svantaggio;
- prevenire e/o ridurre al massimo la dispersione scolastica;
- educare al rispetto di s. e degli altri, cercando di prevenire qualsiasi forma di pregiudizio, di emarginazione, di sopraffazione e prevaricazione sugli altri;
- promuovere con ogni singolo alunno un rapporto di relazione aperto al dialogo e alla collaborazione;
- comunicare con chiarezza agli studenti e ai genitori i risultati delle verifiche scritte e delle interrogazioni;
- comunicare agli studenti gli obiettivi didattico-educativi;
- effettuare almeno il numero minimo di verifiche previsto dai diversi ambiti disciplinari;
- osservare le norme di sicurezza dettate dal Regolamento d'Istituto;
- pianificare il lavoro in modo da prevedere anche attività di recupero e di sostegno il più possibile personalizzate;
- comunicare alle famiglie l'andamento didattico e disciplinare.

Comportamenti da sanzionare:

- ritardi ripetuti;
- frequenti assenze;
- assenze o ritardi non giustificati;
- mancanza del materiale didattico utile e necessario allo svolgimento della lezione;
- non rispetto delle consegne a casa e a scuola;
- comportamento scorretto all'interno della classe;
- utilizzo del cellulare e di altri apparecchi elettronici non autorizzati dall'insegnante, durante le ore di lezione;
- divieto assoluto di fumo, secondo le norme vigenti, in tutto il perimetro di pertinenza della scuola;
- danni ai locali, agli arredi, alle attrezzature e al materiale scolastico;
- furti, danneggiamenti e mancato rispetto della proprietà altrui;
- mancanza di rispetto, linguaggio e gesti irrispettosi verso gli altri;
- aggressioni verbali, violenze psicologiche e violenze fisiche verso gli altri.

Comportamento

Negli ambienti scolastici, come nelle vicinanze, si deve tenere un comportamento corretto, astenendosi da ogni manifestazione scomposta e volgarità di espressione.

Ogni allievo risponde disciplinarmente e nel concreto di eventuali volontari danni arrecati all'edificio, alle macchine, alle suppellettili. Durante l'intervallo gli allievi possono procurarsi il necessario per uno spuntino, da consumarsi esclusivamente al di fuori degli orari di lezione. Durante l'intervallo è severamente vietato lasciare l'edificio (anche fermarsi sull'uscio dell'ingresso). È vietato inoltre abbandonare l'edificio nelle ore di esonero dalle attività didattiche (es. I.R.C.).

Ogni allievo è responsabile dei propri oggetti di valore: la gestione non risponde di eventuali ammanchi. È autorizzato lo svolgimento dell'intervallo in classe, con le finestre aperte per il ricambio d'aria. In occasione di visite guidate e di viaggi d'istruzione gli studenti saranno tenuti a rispettare le regole vigenti all'interno dell'Istituto.

Frequenza.

Condizione necessaria per il buon andamento della scuola è il rispetto dell'orario. La riforma dell'Istruzione Secondaria Superiore, entrata in vigore dall'anno scolastico 2010/2011, prevede una maggiore rigidità nel rispetto dell'orario di frequenza, che non potrà essere ridotto oltre il 25% del monte ore complessivo annuale di ciascun indirizzo (C.M. n.20 del 4 marzo 2011).

Assenze.

Le assenze devono essere motivate da cause di forza maggiore, giustificate immediatamente al rientro in classe mediante il sistema Scuola on-line. Per procedere alla valutazione finale degli studenti è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Le motivazioni accettabili sono le seguenti:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati,
- terapie e/o cure programmate,
- donazioni di sangue,
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

Ritardi.

I ritardi devono derivare da fatti eccezionali e imprevedibili ed essere giustificati sul sistema Scuola on-line, almeno il giorno seguente. Gli insegnanti collaboreranno con l'ufficio di segreteria nel segnalare i ritardi degli alunni all'avvio delle lezioni che possono essere della tipologia di seguito riportata e per ciascuna delle quali è previsto il provvedimento indicato.

Utilizzo di telefoni cellulari e apparecchiature elettroniche

È vietato l'uso del telefono cellulare e di tutte le apparecchiature elettroniche, durante le ore di lezione. I possessori sono obbligati a tenere tali strumenti spenti e in apposita custodia.

Inoltre:

- tali oggetti non dovranno mai essere lasciati sotto il banco o incustoditi, scambiati tra compagni;
- l'uso eventuale di apparecchiature elettroniche potrà essere autorizzato dal docente in occasione di particolari esercitazioni pratiche e/o scritte;
- l'utilizzo delle apparecchiature elettroniche è consentito durante l'intervallo;
- in caso di necessità alunni e famiglie potranno comunicare mediante il telefono della segreteria.

Il mancato rispetto delle presenti disposizioni comporta le sanzioni riportate nel Regolamento di Disciplina interno alla scuola, di seguito riportato.

Fumo a scuola.

È opportuno che tutti i ragazzi comprendano e accettino che il fumo nei luoghi pubblici è vietato e il non rispetto di questa disposizione è sanzionata con ammende pecuniarie anche pesanti, previste dalla Legge (art. 7 della Legge 584/75 e successive modificazioni). Secondo il D. M. 12/09/2013 art. 4, inoltre, viene fatto divieto assoluto di fumo in tutto il perimetro di pertinenza della scuola (aule, corridoi, bagni,)

Utilizzo degli spazi scolastici.

Il rispetto degli spazi comuni è condizione imprescindibile per un proficuo lavoro condiviso. Pertanto gli studenti sono tenuti a mantenere ordine e decoro negli ambienti scolastici. In caso contrario il docente in servizio provvederà a ristabilire le condizioni di pulizia necessarie per la prosecuzione dell'attività scolastica.

PUBBLICITÀ E NORME FINALI

Il presente regolamento costituisce parte integrante dei regolamenti di Istituto e del PTOF. Il Presente regolamento è stato approvato nella seduta del Collegio dei Docenti del 20/10/2015.

Il coordinatore delle attività educative e didattiche
Veronica Cucumo

- Massima attenzione alle eventuali problematiche di tutti gli studenti (dsa-bes..)
- Con l'iscrizione al primo anno sono già compresi i libri di testo del primo anno.
- Agevolazione suite adobe per studenti con riduzione costo del 90% rispetto ad un normale abbonamento per studenti.
- Didattica a distanza sempre disponibile per assenze per lunghe malattie e sportivi agonisti.
- Assistenza tecnica informatica sempre attiva sia in sede che in remoto.

In caso di nuove disposizioni del Ministero della Salute ai fini della mitigazione degli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 l'Istituto è in grado di attivare tutte le precauzioni immediatamente.

L'Istituto è dotato al suo interno di:

- tre laboratori windows e applicativi,
- due laboratori mac e applicativi,
- un laboratorio di prototipi sartoriali,
- un laboratorio con set fotografico e multimediale.

OPEN DAY:

OPEN DAY SERALI PER I GENITORI:

Giovedì 3 novembre dalle 20 alle 21
Giovedì 24 novembre dalle 20 alle 21
Giovedì 15 dicembre dalle 20 alle 21

OPENDAY PER GLI STUDENTI:

Sabato 29 ottobre dalle 9.30 alle 11.30
Sabato 5 novembre dalle 9.30 alle 11.30
Sabato 19 novembre dalle 9.30 alle 11.30
Sabato 3 dicembre dalle 9.30 alle 11.30

**Incontri personalizzati d'orientamento sempre
disponibili su appuntamento.**

